

L'annuncio all'inaugurazione della «Settimana europea dell'energia sostenibile»: mostra e convegni in Torre Civica

Sei milioni per il risparmio energetico

Progetti del Comune e fondi speciali: nuova illuminazione e rinnovabili a Marghera

Il Comune ha già deciso come spendere i sei milioni di euro — frutto di un protocollo d'intesa siglato nel dicembre scorso con il ministero dell'Ambiente — per un piano di «Risparmio energetico e di ricerca e utilizzo i fonti energetiche alternative e rinnovabili» e presto presenterà i piani per il loro utilizzo. L'annuncio è stato dato dal sindaco **Orsoni** e dall'assessore Paruzzolo che ieri hanno inaugurato la «Settimana europea dell'Energia Sostenibile», con stand in via Palazzo e piazzetta Pellicani e mostra e cinque convegni che si terranno nella torre Civica di piazza Ferretto fino a domenica 17 aprile.

«E' la prima volta che il Comune di Venezia partecipa alla Settimana per l'energia sostenibile — ha spiegato l'ex assessore Pierantonio Belcaro, coordinatore dell'associazione NordSudEstOvest, che ha organizzato la manifestazione — e lo ha fatto con questa iniziativa nel cuore di Mestre che, per dimensioni e impegno, ha conquistato il primo posto in Italia e il secondo tra le città di tutta l'Unione Europea».

Alla manifestazione mezzogiorno per la Settimana Europea hanno aderito con propri stand il Coou (Consorzio Obbligatorio degli Olii Usati), Corepla (Consorzio per la raccolta, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di imballaggi in Plastica), Ecolamp (Consorzio per il recupero e il trattamento delle apparecchiature di illuminazione), Ecomission (veicoli elettrici) Università di Ca' Foscari e Iuav, Veritas Energia e l'Associazione Nordestsudovest.

Ieri mattina, all'inaugurazione in piazzetta Pellicani ha partecipato anche l'assessore provinciale Dalla Vecchia che ha rilanciato il «patto dei sindaci» promosso dalla presidente Zaccariotto, per recuperare risorse da investire in «sviluppo sostenibile ed energie rinnovabili».

Dal canto suo il **Comune di Venezia** punta a vincere la scommessa sintetizzata dal-

l'accordo europeo del cosiddetto 20/20/20; ovvero -20% di consumi elettrici, -20% di emissioni di Co2, +20% di energie da fonti rinnovabili entro l'anno 2020. Per farlo, oltre ai piani per l'utilizzo dei 6 milioni messi a disposizione dal ministero dell'Ambiente, ha indetto il nuovo bando (scade in giugno) per la gestione «sostenibile» della rete di illuminazione pubblica che farà risparmiare al Comune da 1 a 2 milioni di euro all'anno. Tra i progetti per le «energie alternative e il risparmio energetico» — che presto saranno presentati — c'è anche un piano per sviluppare a Marghera un polo di ricerca e applicazione delle energie rinnovabili che già conta la centrale a idrogeno dell'Enel, la sperimentazione di battelli e vaporetta a idrogeno e lo sviluppo delle nuove frontiere del fotovoltaico. (g.fav.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani si parla di trasparenza

La Settimana Europea per l'Energia Sostenibile mette in campo a Mestre — da ieri al 17 aprile — una serie di iniziative con stand in via Palazzo e piazzetta Pellicani e dibattiti che si svolgeranno di pomeriggio nella torre Civica di piazza Ferretto, dove di potrà visitare la mostra su materiali e tecnologie per il risparmio energetico in edilizia e nell'illuminazione pubblica. Al piano terra della ribattezzata «Torre sostenibile» sono in programma cinque convegni — si comincia domani (ore 17.30) col tema «Energia, trasparenza, mercato» — su temi come le fonti rinnovabili e il mercato, l'efficienza del sistema veneto, sul risparmio energetico e l'edilizia sostenibile e sul «caso Venezia», la città che produce energia dai suoi rifiuti.

